



il Mantello di San Martino

Notiziario della Parrocchia di S. Martino di Bertalia - Via di Bertalia, 65 Bologna - tel. 051 6591502 - cell. 329 2196657

Marzo 2022

EDITORIALE

Le pulizie di Pasqua

La Quaresima è un tempo di allenamento della libertà interiore. E questo può riguardare il nostro rapporto con il cibo ma anche il nostro rapporto con il tempo e la nostra agenda. Durante la Quaresima potremmo riflettere su che cosa eliminare dall'agenda. La Quaresima è come le pulizie di primavera per il corpo e per l'anima: il corpo viene disintossicato attraverso il digiuno e l'anima attraverso più tempo e più silenzio. Dovremmo prendere la decisione risoluta di pregare di più, parlare di meno, meditare più intensamente e andare incontro alle persone con maggiore attenzione.

La Quaresima è iniziata con il rito dell'imposizione delle ceneri e prosegue con una ritualità quotidiana ricca di segni, fino a condurci al Santo Triduo Pasquale, anch'esso, nei suoi riti, pieno di spiritualità. I rituali creano un tempo e uno spazio sacri. Il sacro è ciò che è sottratto alla quotidianità profana del mondo, qualcosa su cui questo mondo, con tutte le sue pretese, non ha potere. Soltanto il sacro può guarire la nostra anima. Il tempo sacro è un tempo che ci appartiene, al quale il mondo non ha accesso, del quale gli altri non possono disporre. È un tempo nostro, dentro il quale il mondo si calma e anche noi in esso. Il tempo sacro è sempre anche un tempo di riposo, un tempo in cui partecipiamo al riposo sabbatico di Dio e siamo liberi dalla pressione delle scadenze. Soprattutto oggi, ancora immersi nell'emergenza sanitaria della pandemia e con una guerra assurda alle nostre porte, abbiamo bisogno, mi pare, di questo tempo privilegiato e sacro della Quaresima, per riallacciare il nostro contatto vitale con il Dio della misericordia e del perdono, con il Dio della Vita che vince la morte e dona la pace.

Buon tempo di Quaresima a tutti!

Don Santo

Ecco il primo annuncio di Pasqua che vorrei consegnarvi

In questo periodo che precede la Pasqua del 2022, alcune frasi dette da Papa Francesco nell'omelia della veglia Pasquale dello scorso anno risultano essere perfettamente in linea anche questo anno.

«Anche dalle macerie del nostro cuore Dio può costruire un'opera d'arte, anche dai frammenti rovinosi della nostra umanità Dio prepara una storia nuova».

«Egli ci precede sempre: nella croce della sofferenza, della desolazione e della morte, così come nella gloria di una vita che risorge, di una storia che cambia, di una speranza che rinasce. E in questi mesi bui di pandemia sentiamo il Signore risorto che ci invita a ricominciare, a non perdere mai la speranza».

«Tanti - ammonisce Francesco - vivono la "fede dei ricordi", come se Gesù fosse un personaggio del passato, un amico di gioventù ormai lontano, un fatto accaduto tanto tempo fa, quando da bambino frequentavo il catechismo. Una fede fatta di abitudini, di cose del passato, di bei ricordi dell'infanzia, che non mi tocca più, non mi interpella più».

Ma la fede è altra cosa: *«(...) non è un repertorio del passato, Gesù non è un personaggio superato. Egli è vivo, qui e ora. Cammina con te ogni giorno, nella situazione che stai vivendo, nella prova che stai attraversando, nei sogni che ti porti dentro. Apre vie nuove dove ti sembra che non ci siano, ti spinge ad andare controcorrente rispetto al rimpianto e al "già visto". Anche se tutto ti sembra perduto, apriti con stupore alla sua novità: ti sorprenderà».*

Il pensiero del Papa viene poi rivolto agli "scartati", agli ultimi della Terra, ai "fantasmi": *«Andare in Galilea significa, inoltre, andare ai confini. Eppure Gesù ha iniziato da lì la sua missione, rivolgendosi l'annuncio a chi porta avanti con fatica la vita quotidiana, agli esclusi, ai fragili, ai poveri, per essere volto e presenza di Dio, che va a cercare senza stancarsi chi è scoraggiato o perduto, che si muove fino ai confini dell'esistenza perché ai suoi occhi nessuno è ultimo, nessuno escluso. Lì il Risorto chiede ai suoi di andare, anche oggi. È il luogo della vita quotidiana, sono le strade che percorriamo ogni giorno, sono gli angoli delle nostre città in cui il Signore ci precede e si rende presente, proprio nella vita di chi ci passa accanto e condivide con noi il tempo, la casa, il lavoro, le fatiche e le speranze».*

Dio è nel volto degli ultimi: *«In Galilea impariamo che possiamo trovare il Risorto nel volto dei fratelli, nell'entusiasmo di chi sogna e nella rassegnazione di chi è scoraggiato, nei sorrisi di chi gioisce e nelle lacrime di chi soffre, soprattutto nei poveri e in chi è messo ai margini. Ci stupiremo di come la grandezza di Dio si svela nella piccolezza, di come la sua bellezza splende nei semplici e nei poveri».*

Simone Smolari

Chiesa in uscita Operazione Mato Grosso

L'Operazione Mato Grosso (OMG) è un movimento di volontariato nato alla fine degli anni '60, quelli della contestazione giovanile. Il salesiano don Ugo De Censi, responsabile degli Oratori di Lombardia ed Emilia Romagna, si rendeva conto che i giovani scappavano da una religione fatta di parole, lontana dalla vita: "*basta con le parole, veniamo ai fatti*" diceva.

La scintilla che ha fatto iniziare questa avventura è stato l'incontro con don Pedro Melesi, un altro salesiano missionario a Poxoreo in Mato Grosso (uno stato del Brasile) rientrato in Italia per alcuni mesi di riposo. I ragazzi gli chiedono della sua missione, della gente, delle difficoltà. "*Perché non andiamo noi ad aiutarlo?*" cominciano a chiedersi. Iniziano così a lavorare nel tempo libero per raccogliere fondi: soldi da tradurre in opere di carità e aiuto ai più poveri, finché nel 1967 un gruppo di 14 ragazzi parte per Poxoreo.

Era solo l'inizio: oggi sono circa 600 i volontari (giovani, adulti, famiglie, sacerdoti) presenti nelle missioni in Brasile, Ecuador, Perù e Bolivia. Portano avanti gratuitamente servizi importanti:

- *educativi*: oratori, asili, scuole primarie e di formazione professionale, sia per offrire un futuro lavorativo, sia per lasciare in mano alla popolazione locale le opere iniziate;
- *sociali*: acqua potabile, canali di irrigazione, strade, centrali elettriche;

- *sanitari*: costruzione e gestione di ospedali e ambulatori, scuole per infermieri e tecnici;
- *assistenza all'infanzia*: orfanotrofi e case di accoglienza per bambini in difficoltà.

Tutti questi progetti si realizzano grazie alla presenza qui in Italia di circa 130 gruppi di giovani e adulti che dedicano il loro tempo libero a svariate attività: raccolte di ferro, mercatini dell'usato, confezionamento di bomboniere, lavori agricoli, costruzione e gestione di rifugi montani, pulizia sentieri, servizio catering, mostre di mobili, sculture e maglieria provenienti dalle nostre missioni... Attraverso questo impegno i giovani qui in Italia iniziano un cammino educativo che li porta a scoprire alcuni valori fondamentali per la loro vita: il lavoro gratuito, l'impegno sociale, la coerenza tra le parole e la vita, lo spirito di gruppo, il rispetto e la collaborazione con gli altri, la sensibilità e l'attenzione ai problemi dei poveri, il tentativo di imparare a voler bene.

La cosa più bella degli ultimi anni è stata vedere rinascere l'OMG anche in Perù. Tanti giovani peruviani cresciuti nelle nostre scuole o negli oratori, hanno deciso di ricambiare l'aiuto ricevuto impegnandosi a favore dei poveri del loro stesso paese, perché c'è sempre qualcuno meno fortunato di noi.

Per saperne di più visita il sito:

<http://www.operazionematogrosso.it>

Chiara

(volontaria dell'OMG di Bologna)

Ricetta di Pasqua Pastiera napoletana

Ripieno

- 2 barattoli di grano cotto
- 200 g di latte
- 60 g di burro
- buccia grattugiata di un limone

Scaldare sul fuoco il grano con il latte e il burro, senza portare ad ebollizione, poi lasciare raffreddare.

- 700 g di ricotta setacciata
- 600 g di zucchero
- 5 uova + 2 tuorli
- 1 bustina di vaniglia
- 1 cucchiaio di acqua di fiori d'arancio
- 1 pizzico di cannella
- canditi (si possono mettere di cedro, di cucuzzata, di arancia o di ciliegia)

Lavorare il tutto fino a rendere l'impasto liscio. Aggiungere il grano e i canditi tagliati a pezzetti.

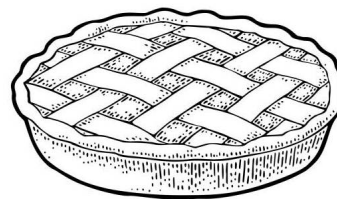
Pasta frolla

- 250 g di farina
- 75 g zucchero
- 75 g di burro
- 1 dito di latte
- 1 pizzico di sale
- 1 pizzico di bicarbonato
- 1 uovo intero

(Zio Antonio consiglia di sciogliere il burro in un pentolino per evitare di lavorare troppo l'impasto).

Foderare la teglia con la pasta, farcire con il composto di ricotta e rifinire come una crostata. Infornare a fuoco moderato (180°) per 1 ora, finché la pastiera avrà preso un colore ambrato. Spegnerne il forno e lasciare che l'impasto si ritiri.

Nonna Nunzia



CONCORSO: la torta salata

Mandaci la ricetta della tua torta salata preferita!

Invia entro il 30 aprile un'email a lacucinadipolina@gmail.com con oggetto CONTEST TORTA SALATA e all'interno la ricetta della torta e il nome da pubblicare in caso di vincita (nome e cognome, nome e iniziale del cognome, pseudonimo, ecc).

La ricetta più accattivante verrà pubblicata sul prossimo numero de "Il mantello"!

Basta morti sul lavoro!

“Dio stanotte viene a colmare di dignità la durezza del lavoro” spiega Francesco nella Notte di Natale. Ci ricorda quanto è importante dare dignità all'uomo con il lavoro, ma anche dare dignità al lavoro dell'uomo, perché l'uomo è signore e non schiavo del lavoro. "Nel giorno della Vita ripetiamo: basta morti sul lavoro! E impegniamoci per questo".

Era il 6 dicembre 2007 quando ci fu la tragedia della ThyssenKrupp di Torino, dove morirono 7 operai bruciati vivi in un turno di notte. Ero da poco andato in pensione, pensavo di potermi dedicare finalmente all'arte, la passione della mia vita. Mi hanno sempre definito un artista sociale perché le mie opere sono quasi tutte impegnate in tal senso: ho denunciato tutte le problematiche del nostro tempo da 50 anni.

È così che Carlo Soricelli, dopo una vita da metalmeccanico ed una bellissima e vasta carriera da artista, decide di aprire l'Osservatorio Nazionale Morti sul lavoro di Bologna <http://cadutisullavoro.blogspot.it>.

Con l'aiuto dei miei figli Elisa e Lorenzo creammo delle tabelle Excel dove registravamo tutti i morti sul lavoro: c'era il giorno della tragedia, la provincia e la regione dell'evento, l'età della vittima, la sua identità, la professione, la nazionalità e cenni sulle modalità dell'infortunio mortale.

Si accorge ben presto che i dati ufficiali forniti da INAIL sono incompleti, riguardando solo i propri assicurati, e come all'elenco delle vittime manchino in tanti, specialmente i più umili, come gli agricoltori che rimangono schiacciati dal proprio trattore che si ribalta: 158 nel 2021, già 10 solo a gennaio di quest'anno. Quelli di Carlo sono numeri impietosi, che descrivono una strage.

Dalla sua apertura, il sito dell'Osservatorio è stato visitato da oltre tre milioni di cittadini, in molti anche dall'estero. Ma con la politica è difficile avere un confronto, nonostante ogni mese spedisca migliaia di mail: mai un parlamentare si è interessato a queste tragedie.

Il Cardinale Zuppi ha incontrato Carlo il 19 Gennaio in Arcivescovado:

Ha voluto sapere tutto sull'Osservatorio, e abbiamo pensato ad un'iniziativa, magari nella Giornata per la Sicurezza sul lavoro, che si terrà la seconda domenica di ottobre, per sensibilizzare le persone, per passare all'azione.

La vera ricchezza sono le persone: senza di esse non c'è comunità di lavoro, non c'è impresa, non c'è economia. La sicurezza dei luoghi di lavoro significa custodia delle risorse umane, che hanno valore inestimabile agli occhi di Dio.

Andrea Bergonzoni



Un tempo per voi

Il progetto “Un tempo per voi” è proposto dalle realtà di Pastorale Giovanile e Caritas diocesane, impegnate in un cammino condiviso di proposte educative e formative rivolte ai giovani.

Il progetto nasce per offrire ai giovani interessati – sia in fase di orientamento rispetto alle scelte future, sia iscritti all'università – la possibilità di svolgere un periodo di servizio continuativo e di dedicare un tempo a se stessi per mettersi a servizio, per vivere momenti di comunione, un momento privilegiato per interrogarsi e scegliere una direzione per il proprio futuro.

Il progetto giunge ora alla terza edizione e offre uno spazio in cui sia possibile riscoprire la carità sociale, i valori del bene comune, della pace, della solidarietà.

Tra le varie parrocchie coinvolte, rientra anche la nostra: saranno infatti con noi per 6 mesi (fino a luglio) due giovani ragazze, Anna e Michela, che supporteranno rispettivamente la Caritas e le attività legate all'oratorio.

Abbiamo dunque fatto un paio di domande a Michela, che ringraziamo per la sua disponibilità:

- Quali sono le tue aspettative per questo progetto?

Come in tutti i progetti che intraprendo mi aspetto di fare esperienze nuove e conoscere persone. Mi aspetto di utilizzare le mie capacità al meglio e magari di scoprirne di nuove.

- Cosa fai in una tua giornata tipo?

Di solito alla mattina vado in università o studio; dopo pranzo vengo in parrocchia, dove sono di supporto alle attività di oratorio e in particolare mi occupo di tutta la sfera del coordinamento di Estate Ragazzi.

Efrem Piccinini

Tempo di bilanci

	2019	2020	2021
Battesimi	26	10	28
Prime Comunioni	24	n.d.*	56
Gresime	26 ragazzi 3 adulti	26 ragazzi 4 adulti	24 ragazzi
Matrimoni	4	2	3
Funerali	14	20	18

* Le Prime Comunioni non effettuate nel 2020 sono state recuperate nel 2021



AVVISI



QUARESIMA

- **Tutti i venerdì di Quaresima**
Ore 17:00 Via Crucis
Ore 17:30 Rosario
Ore 18:00 S. Messa
- **Venerdì 1 Aprile**
ore 21:00 Liturgia Penitenziale nella parrocchia del Sacro Cuore (con la presenza dei preti di zona per le confessioni).

CONFESSIONI

Don Santo è disponibile durante tutto il triduo

LA SETTIMANA SANTA

- **Domenica delle Palme - 10 aprile**
ore 9:00 e ore 11:00 SS. Messe con benedizione dell'Ulivo
- **Giovedì Santo - 14 aprile**
ore 21:00 S. Messa in Cena Domini segue adorazione silenziosa fino alle 23
- **Venerdì Santo - 15 aprile**
ore 15:00 Via Crucis con i bimbi e le famiglie
ore 21:00 Celebrazione della Passione del Signore
- **Sabato Santo - 16 aprile**
ore 15:00 Benedizione delle uova
ore 21:30 Santa Veglia Pasquale
- **Domenica di Pasqua - 17 aprile**
ore 9:00 e ore 11:00 SS. Messe
- **Lunedì dell'Angelo - 18 aprile**
ore 11:00 S. Messa unica

ATTENZIONE!

A causa dell'emergenza sanitaria in corso potrebbero esserci delle variazioni; per rimanere sempre aggiornati iscrivetevi alla newsletter dal sito della parrocchia.



Hai scritto un articolo e vuoi vederlo pubblicato sul bollettino? Inviato a gruppi.bertalia@gmail.com



Visita il sito della Parrocchia e iscriviti alla newsletter per rimanere aggiornato sulle attività parrocchiali!
http://www.parrocchie.it/bologna/bertalia/_index.html